

# Decreto Dirigenziale n. 319 del 15/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

# Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152, ART.269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA CILIBERTI SALVATORE CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PORTICI ALLA VIA LIBERTA' 25/27 E OPERATIVA NEL COMUNE DI ERCOLANO ALLA VIA MARITTIMA, 35, PER L'ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della ditta Ciliberti Salvatore, con sede legale nel Comune di Portici alla via Libertà 27 e operativa nel Comune di Ercolano alla via Marittima, 35, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di falegnameria, ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg" e "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" e "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g" e con l'uso di 150 kg/g di legno e di 4,2 Kg/g di colla e vernice;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 16/01/2007 con prot. 43643 ai sensi del D.P.R. 25/07/91 e reiterata in data 14/01/2009 con prot. 27875, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

#### **RILEVATO**

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 07/05/09, il cui verbale si richiama:
- a.1. l'ARPAC ha chiesto con nota fax prot. n.3881 del 07/05/2009 integrazioni sul sistema di abbattimento delle emissioni;
- a.2. il Comune ha espresso con nota prot. n.10824 del 14/03/08 parere favorevole urbanistico-edilizio, reiterato successivamente con note n. 27447 del 04/06/09 e n.23044 del 06/05/09;
- a.3. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario, attestato anche dalla nota del U.O.P.C. Distretto Sanitario n. 82 con prot. n.135 del 28/03/2007;
- a.4. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia;

b. che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento della Ditta Ciliberti Salvatore, subordinandolo all'acquisizione del parere favorevole dell'ARPAC;

#### CONSIDERATO

a. che la Ditta, con nota acquisita il 25/05/09 prot. 454368, ha trasmesso atto tecnico integrativo relativo al potenziamento del sistema di abbattimento a velo d'acqua, mediante installazione di sistema di filtrazione a carboni attivi con efficienza complessiva di abbattimento per le polveri e per le SOV pari al 99%;

b. che l'ARPAC ha espresso con nota prot. n.36907 del 05/10/10 parere favorevole, prescrivendo misure ed analisi delle emissioni e sostituzione dei carboni attivi con cadenza annuale, la definizione di un Piano di manutenzione che garantisca l'efficacia e l'efficienza del sistema di abbattimento e la predisposizione di prese di campionamento al camino ed idoneo accesso per i successivi controlli;

#### **DATO ATTO**

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, lo stabilimento della ditta Ciliberti Salvatore sito nel Comune di Ercolano, alla via Marittima, 35, esercente attività di falegnameria, con l'obbligo di osservare le prescrizioni date dall'ARPAC;

## **VISTI**

- a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;
- b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;
- c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

# DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della ditta Ciliberti Salvatore, con sede legale nel Comune di Portici alla via Libertà 27 e operativa nel Comune di Ercolano alla via Marittima, 35, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg" e "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" e "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g" e con l'uso di 150 Kg/g di legno e di 4,2 Kg/g di colla e vernice, così come di seguito specificate:

#### 1.1.

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Verniciatura e incollaggio	SOV	15.000	2,24	2,1	Cabina a velo d'acqua + carboni attivi
E2	Lavorazione legno	Polveri di legno	15.000	0,02	0,3	Filtri in microfibra di vetro e a tasche in poliestere

- 2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - 2.2. **l'altezza** dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
  - 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
  - 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
  - 2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, definendo un piano di manutenzione; occorre predisporre prese di campionamento ai camini ed idoneo accesso per i successivi controlli;
  - 2.7. **sostituire** i carboni attivi con cadenza **annuale**;
  - 2.8. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 3. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
  - 3.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
  - 3.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
  - 3.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
  - 3.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 4. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- 4.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 4.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

## 5. di **precisare** che:

- 5.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di atri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 5.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 6. di **demandare** all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della
- L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 7. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 8. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
- 9. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta Ciliberti Salvatore, con sede legale nel Comune di Portici alla via Libertà 27 e operativa nel Comune di Ercolano alla via Marittima, 35, esercente attività di falegnameria;
- 10. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Ercolano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 11. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi